



COMUNICAZIONE n° **111** del **25/11/2019**

Destinatari:

Sigg. Docenti BARLETTA

Sigg. Docenti CANOSA

Personale ATA

Oggetto:	25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
----------	--

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stata istituita partendo dall'assunto che la violenza contro le donne sia una violazione dei diritti umani.

Questa data fu scelta in ricordo del brutale assassinio delle tre sorelle Mirabal, considerate esempio di donne rivoluzionarie, per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime del dittatore Rafael Leónidas Trujillo (1930-1961) che tenne la Repubblica Dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni.

Il 25 novembre 1960, infatti, le sorelle Mirabal, mentre si recavano a far visita ai loro mariti in prigione, furono bloccate sulla strada da agenti del Servizio di informazione militare. Condotte in un luogo nascosto nelle vicinanze furono stuprate, torturate, massaccate a colpi di bastone e strangolate, per poi essere gettate in un precipizio, a bordo della loro auto, per simulare un incidente.

Definiamo con orgoglio, quella odierna, una società civile, eppure le nostre cronache sono nutrite quotidianamente da episodi di violenze perpetrate ai danni delle donne, da femminicidi, da abusi...

Ogni 72 ore, nel nostro Paese, una donna viene uccisa da una persona di sua conoscenza e tre femminicidi su quattro avvengono in casa.

La scuola può e deve realizzare una reale inclusione per valorizzare le individualità ed educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze e alla cultura del rispetto. Solo attraverso la conoscenza è possibile acquisire consapevolezza di pregiudizi e stereotipi ancora fortemente radicati nella nostra società. Tutte le scuole, in quanto istituzioni educative, devono fornire strumenti e metodologie per superarli. Per questo, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, desidero invitare il mondo scolastico a vivere questo giorno come momento di riflessione, di educazione, di crescita.



Come Dirigente di questa scuola sento il dovere di prendere apertamente posizione contro ogni forma di maltrattamento e sopruso nei confronti del genere femminile.

Sento la responsabilità di invitare tutto il corpo docente a sostenere, con azioni sempre più significative, l'educazione alla parità, non solo in occasione della giornata mondiale contro la violenza ma ogni giorno, con continui interventi che favoriscano una cultura del rispetto e del riconoscimento delle differenze e un'educazione sentimentale di genere.

*Per tutte le violenze consumate su di Lei,
per tutte le umiliazioni che ha subito,
per il suo corpo che avete sfruttato,
per la sua intelligenza che avete calpestato,
per l'ignoranza in cui l'avete lasciata,
per la libertà che le avete negato,
per la bocca che le avete tappato,
per le ali che le avete tagliato,
per tutto questo: in piedi Signori, davanti a una Donna!*

(William Shakespeare)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Francesco Diviccaro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93 Originale con firma autografa agli atti della scuola)

a.a. M. Santo